



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BOIC85500V: I.C. N. 12 BOLOGNA V. BARTOLINI

Scuole associate al codice principale:

BOAA85500P: I.C. N. 12 BOLOGNA V. BARTOLINI

BOAA85501Q: INFANZIA PADRE O.MARELLA

BOAA85502R: INFANZIA ASSUNTA VISCARDI

BOEE855011: I.C. N. 12 BOLOGNA A. VISCARDI

BOEE855022: PRIMARIA PADRE O. MARELLA

BOMM85501X: LUIGI CARLO FARINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



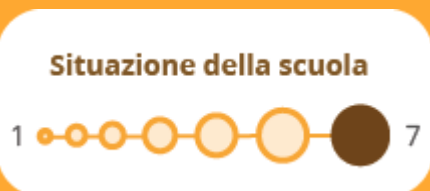
Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inesistenti. Nella secondaria di I grado la



quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dalla lettura dei dati statistici, pur parziali per la scuola primaria, si riscontra una preparazione generale di buon livello. Il punteggio di italiano e matematica della scuola è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed è superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica è inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 sia in italiano che in matematica è inferiore alla media nazionale e regionale. L'effetto scuola è pari all'effetto medio regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli alti in relazione alle competenze sociali e civiche trasversali e buone in relazione all'imparare a imparare nonché alle competenze digitali in termini di consapevolezza e responsabilità nell'uso degli strumenti. L'Istituto intende implementare ulteriormente lo sviluppo delle competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, matematico-scientifiche e tecnologiche, digitali in termini di ricerca, produzione, rielaborazione, programmazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base dei dati statistici il numero di studenti promossi nel percorso successivo avvalorare le scelte formative e le progettazioni di continuità e orientamento promosse dall'Istituto, in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva,

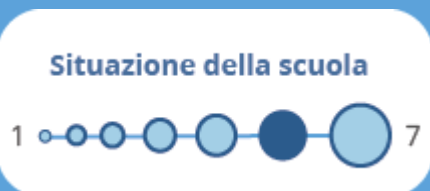


hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio). Si ritiene che in questa area riguardo alle attività di Orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado, si debba proseguire il percorso di consapevolezza di sé con i ragazzi e di riflessione con le famiglie riguardo le scelte future. L'Istituto si avvale anche dei materiali prodotti nel corso del progetto in collaborazione con Alma Orienta e Alma Diploma e Università di Bologna.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda alcuni ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si confrontano sui risultati degli studenti. C'è una buona relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con buona frequenza in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative sperimentando anche la scuola all'aperto in verticale con gli altri ordini di scuola. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo piuttosto efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione risultano per lo più efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere ulteriormente migliorati. In esse sono attivamente coinvolti docenti curricolari e di sostegno, tutor, famiglie, ente locale ed associazioni. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale e di genere. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti, sono presenti modalità di verifica degli esiti; si stanno sperimentando nuovi strumenti per il monitoraggio e la valutazione. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono buona pratica nei vari ordini di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo risultato efficace, anche in considerazione dei risultati ottenuti dai ragazzi nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è buona. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti, realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, che coinvolgono le classi, in particolare dalla seconda della secondaria. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne. Le attività di orientamento sono strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. I percorsi rispondono in modo coerente anche ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio oltre che alle esigenze formative degli studenti. Le competenze degli studenti al termine dei percorsi sono valutate e certificate sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con il coinvolgimento del Consiglio di Istituto e l'Ente Locale. La scuola sta strutturando forme di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Su questo fronte si impegna a realizzare altri strumenti utili anche per la rendicontazione sociale. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



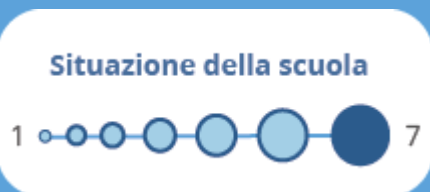
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i diversi riferimenti territoriali. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola coordina diverse reti e ha collaborazioni plurime con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. E' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative formativo-culturali rivolte ai genitori ed alla cittadinanza intera e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono molteplici ed efficaci.



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rinforzo e potenziamento di matematica, italiano, L2 e STEAM nell'ottica di una didattica laboratoriale e interdisciplinare

TRAGUARDO

Aumentare di un ulteriore 10% le attività didattiche in modalità laboratoriale coinvolgendo le discipline di italiano, matematica, L2 e STEAM.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentazione e adeguamento degli strumenti di valutazione e monitoraggio delle progettazioni promosse e realizzate dall'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettazione e strutturazione delle aree cortilive per un adeguamento rispondente alla pratica all'aperto
3. **Ambiente di apprendimento**
Monitoraggio dell'utilizzo costante e significativo degli ambienti realizzati e dedicati alla didattica innovativa interni ed esterni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di una didattica innovativa di scuola all'aperto in verticale, per favorire la motivazione e la pratica esperienziale.
5. **Ambiente di apprendimento**
Ampliamento e potenziamento degli spazi interni come punto di raccordo tra le esperienze e le attività didattiche in door e out door.



PRIORITÀ

Migliorare l'applicazione di metodologie innovative nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

TRAGUARDO

Aumento del numero di classi che sperimentano metodologie didattiche innovative (10%)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentazione e adeguamento degli strumenti di valutazione e monitoraggio delle progettazioni promosse e realizzate dall'Istituto.
2. **Inclusione e differenziazione**
Sperimentazione, valutazione e adeguamento degli strumenti di monitoraggio d'istituto sul raggiungimento degli obiettivi del PEI
3. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di strumenti di monitoraggio atti a consentire un controllo maggiore anche da parte delle figure di supporto dell'istituto sui risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate, che tengono conto anche dei bisogni emersi dopo gli ultimi due anni di pandemia, si riferiscono ad aree nelle quali l'Istituto intende impegnarsi in ottica migliorativa, proseguendo il percorso intrapreso nel precedente RAV e nel conseguente Piano di Miglioramento.